

**Discorso pronunciato dal Sindaco Sebastiano Gaffuri
in occasione della Festa dei patrizi e il battesimo del nuovo vessillo del Patriziato di
Cabbio
17 settembre 2017**

Signor Presidente del Patriziato di Cabbio, Caro Mauro,
Signori membri del Ufficio patriziale, Cara Marialuce, Caro Anselmo e Caro Antonio,
Stimati ospiti, Caro Carlo, Rappresentante dell'Alleanza patriziale ticinese,
Illustre grafico, Caro Aldo,
Cari patrizi di Cabbio,
Care Concittadine e Cari Concittadini,

ho accolto con particolare piacere il vostro invito a partecipare a questa festa e a questa cerimonia. Da un lato perché mi permette di portarvi i miei personali saluti e quelli del Municipio di Breggia, e dall'altro perché mi è data l'occasione per trascorrere con voi questi momenti gioiosi.

Momenti di festa sì, ma soprattutto momenti di riflessione. Riflessione sulla storia dei patriziati e sul ruolo che gli stessi hanno nel nostro tessuto sociale. Credo fermamente che i patriziati abbiano ancora tanto da dare al territorio e alla comunità. Di più, credo che i patriziati avranno un ruolo sempre più centrale nel nostro cantone. Ad essi infatti sono delegati sempre più spesso compiti d'interesse generale. Basti pensare alla cura del territorio. Gli interventi selvicolturali, la costruzione di sentieri, accessi forestali e agricoli, sono solo alcuni esempi delle svariate attività dei patriziati ticinesi. Interventi questi che concorrono a garantire la sicurezza della popolazione tutta.

In questo senso il Patriziato di Cabbio è stato precursore dei tempi. L'acquedotto patriziale: per garantire un approvvigionamento idrico di qualità alla popolazione di Cabbio. La piantagione in Valle della Crotta e la sua squadra forestale: per garantire la sicurezza di abitati e infrastrutture. Oppure ancora le strade forestali e agricole: per mitigare gli sforzi degli agricoltori. Esempi del recente passato che ben dimostrano l'operosità dei patrizi di Cabbio. Questa operosità non si è però persa nel corso degli anni. Tutt'altro! L'intraprendenza del vostro patriziato è ben visibile negli importanti interventi selvicolturali promossi nelle piantagioni della Valle della Crotta con la cura del bosco e la realizzazione di una rete capillare di piste forestali.

Ma la vostra intraprendenza è dimostrata anche dalla festa di quest'oggi. Tra poco si terrà infatti il battesimo del vostro nuovo vessillo che dimostra anch'esso il vostro attaccamento al Patriziato di Cabbio, al suo territorio e alla sua gente. Ma non solo. Questo vessillo, che porta in seno la vostra storia tra passato e presente, non rappresenta l'arrivo, il traguardo. Ma bensì rappresenta la continuità e l'inizio. L'inizio di una nuova storia tutta da scrivere.

Oggi siamo dunque testimoni della scrittura di un'ulteriore pagina di storia. Permettetemi dunque, Cari patrizi, Care concittadine e Cari concittadini, di formularvi i miei migliori

auguri per il futuro del Patriziato di Cabbio, con la certezza che della vostra intraprendenza ne beneficeremo ancora per lungo tempo. Auguri a voi. Evviva il Patriziato di Cabbio!

Sebastiano Gaffuri

Sindaco di Breggia